



ARCIDIOCESI DI MILANO
CURIA ARCIVESCOVILE
UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

COMUNICATO STAMPA n. 153/2016

**CARD. SCOLA: “META DELLA NOSTRA VITA NON È LA MORTE
MA LA VITA ETERNA.**

**IL FAMEDIO È BANDIERA CHE RICORDA L’OBBLIGO DI UNA
AMICIZIA CIVICA.**

**CASERMA MONTELLO: OLTRE LA DIALETTICA L’ACCOGLIENZA.
IL NOSTRO POPOLO NON È RAZZISTA.**

**IMMIGRAZIONE, C’È UN PROBLEMA POLITICO GRAVE:
L’EUROPA HA LASCIATO SOLA L’ITALIA”**

Milano, 1 novembre 2016

L’Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, ha celebrato questa mattina in Duomo la Messa per la Solennità di Tutti i Santi.

Nella sua omelia ha spiegato che “la Chiesa nostra madre, facendo precedere il giorno della memoria dei defunti con la Solennità di tutti i Santi, ci ricorda che la **meta della nostra vita non è la morte, ma il per sempre della vita.** Ci educa a guardare alla morte dal punto di vista del Paradiso, la casa della Trinità dalle tante porte aperte, della comunione piena con Lui e con tutti i fratelli”.

Dopo aver ricordato come “la santità non è un privilegio di pochi, ma una vocazione per tutti”, l’Arcivescovo di Milano, ha detto che “in questa nostra epoca di individualismo esasperato, fino ad assumere tratti di autismo, non c’è chi non veda l’urgenza di punti di riferimento, testimoni e costruttori di speranza, da seguire”.

Nel pomeriggio al Cimitero Monumentale di Milano il cardinale Scola ha poi celebrato la Messa per i defunti.

Nell’omelia ha detto che “pensando alla morte siamo tutti angosciati, ma sappiamo che nell’ultimo istante delle vita terrena avremo una mano che ci prende per la nostra salvezza. **Veniamo al Cimitero perché vogliamo essere cristiani e cittadini responsabili. Il Famedio è come una bandiera levata che ricorda a tutti i cittadini l’obbligo di una amicizia civica e l’impegno della costruzione di una società degna del nostro livello di sviluppo”.**

Al termine della celebrazione, dopo aver visitato il Famedio ed esseri raccolto in preghiera davanti alla tomba di Alessandro Manzoni e di don Luigi Giussani, il cardinale Scola rispondendo ad alcune domande dei giornalisti, ha commentato l’arrivo dei profughi alla caserma Montello di Milano e le tensioni che ne sono scaturite:

“Capitano dei momenti di dialettica tra due tipi di visioni, due modi di capire il problema. **Ieri sera c’è stato chi ha protestato contro l’arrivo dei profughi alla Caserma Montello e stamattina chi ha accolto e fatto festa per loro.**

Il flusso migratorio è mondiale e durerà qualche decennio: dobbiamo abituarci a questa dialettica, cercando di superarla e invitando tutti a darsi le ragioni reciproche in modo tale che le motivazioni autentiche - non i pretesti e i pregiudizi - aiutino chi la pensa diversamente a maturare la sua scelta, così che si giunga ad una unità di visioni. L’accoglienza è un processo che va governato.

Il nostro popolo generalmente non è razzista, accoglie e si dà molto da fare. La società civile sta facendo la sua parte con le scuole, i quartieri, le parrocchie, con l’aiuto spontaneo e reciproco.

ARCIDIOCESI DI MILANO - *Curia Arcivescovile*

Esiste però un problema politico drammatico. **L'Italia sull'immigrazione è stata abbandonata dall'Europa: questa scelta grave pone un interrogativo sull'Europa stessa: è vitale o è morente?** Noi dobbiamo essere cittadini europei energici, comprendendo come queste persone che arrivano - in larga maggioranza giovani - si fonderanno con i nostri popoli e daranno vita alla nuova Europa. Conviene accoglierli?".

Domani giornata della Commemorazione dei defunti, l'Arcivescovo di Milano, il cardinale Angelo Scola, presiederà tre celebrazioni eucaristiche:

- **alle ore 10** nella **Basilica di Sant'Ambrogio**, per i defunti delle Forze armate.
- **alle ore 15.30** nel **Cimitero Maggiore**.
- **alle ore 17.30** in **Duomo**.

Sempre domani altre Messe saranno celebrate nei cimiteri cittadini.

Ecco luoghi, orari e celebranti:

- Cimitero di BAGGIO ore 15,30: Mons. Carlo Faccendini, vicario episcopale Zona I - Milano
- Cimitero di BRUZZANO, ore 15.30: Mons. Bruno Marinoni, Moderator Curiae
- Cimitero di CHIARAVALLE, ore 15,30: S. Ecc. Padre Paolo Martinelli, vescovo ausiliare
- Cimitero di GRECO, ore 15,30: S. Ecc. Mons. Angelo Mascheroni, vescovo ausiliare
- Cimitero di LAMBRATE, ore 15,30: S. Ecc. Mons. Pierantonio Tremolada, vescovo ausiliare

don Davide Milani
Responsabile Comunicazione
Arcidiocesi di Milano